



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS) Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 Cell. 329-0692863

e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 28/13

Roma, 3 Febbraio 2013

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F. Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE CENTRALE PER LA FORMAZIONE Dott. Ing. Gregorio AGRESTA

ALL'UFFICIO GARANZIE DIRITTI SINDACALI Dott. Giuseppe CERRONE

Oggetto: 1^ CORSO DI ANALISI DEI DISSESTI STATICI
ESCLUSIONE FUNZIONARI TECNICI DIPLOMATI

Risulta a questa Organizzazione Sindacale che la Direzione Centrale per la Formazione, con nota prot. 2684 del 24.01.2013, ha esperito un'indagine presso le Direzioni Regionali VV.F. volta all'individuazione di personale <u>direttivo</u> da iscrivere ad uno specifico corso, indirizzato ai funzionari tecnici V.F., e finalizzato allo sviluppo di competenze e attitudini idonee ad affrontare le problematiche dei dissesti nelle costruzioni civili.

Fermo restando che siamo favorevoli a detto tipo di corso, non possiamo fare a meno di notare che, ancora una volta, il Dipartimento tende ad escludere i funzionari tecnici diplomati richiedendo l'esclusiva partecipazione del solo personale direttivo e perpetrando così un'ulteriore prova di screditamento della categoria degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, così come già fatto in occasione del sisma dell'Abruzzo quando codesta Amministrazione voleva impegnare il solo personale direttivo per le verifiche tecniche da effettuare sugli edifici danneggiati dal sisma.

Senza volerci avventurare in dissertazioni sul programma del corso in oggetto allegato alla sopraccitata nota (che non è assolutamente fuori delle competenze dei funzionari tecnici diplomati in servizio nel Corpo Nazionale), facciamo notare la evidente contraddizione dell'amministrazione laddove, sovente, in alcune delle materie previste nel programma del corso, ha già da tempo impiegato gli stessi funzionari tecnici diplomati per le docenze nei corsi di dissesti statici effettuati a livello provinciale.

Tale problematica riveste una non trascurabile importanza, già sollevata dalla scrivente O.S. riguardo il problema dell'impiego del personale del ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi con le note prot. n. 74/09 e prot. n. 112/09, ovvero se il D.lgs 217/05, già più volte duramente contestato dal CONAPO in merito all'inquadramento del personale funzionario ex R.T.A. si deve applicare, lo si deve fare per intero, ovvero attenendosi scrupolosamente alle declaratorie dei profili professionali previste dallo

stesso, escludendo (per coerenza) subito tale personale da tutte quelle funzioni di dipendenza funzionale dal dirigente, a cominciare dal servizio di guardia.

Viceversa se lo si deve utilizzare come lo si è fatto da sempre (compresi i sette anni successivi all'entrata in vigore del D.lgs 217/05), si provveda ad emendare lo stesso D.lgs per regolarizzare la posizione giuridica del personale, come accaduto negli altri corpi.

Non si può, e non si deve, continuare ad utilizzare tale personale come pare e piace a seconda delle necessità del momento, salvo poi penalizzarlo come nel caso di specie.

Tra l'altro le verifiche di stabilità agli edifici, espletate come "adempimenti del funzionario di guardia", costituiscono la maggior parte degli interventi dagli stessi ordinariamente svolti e, pertanto, l'esclusione da tale tipo di corso è una decisione assolutamente illogica e controproducente.

Poiché il Dipartimento VVF da anni fa finta di niente al riguardo (ovvero con il D.lgs. 217/05 si è dato delle regole che poi non riesce a rispettare), facciamo notare che regolarmente il lavoro ordinario di soccorso, come anche le calamità (vedasi terremoto di L'Aquila dove si partorì subito l'idea di utilizzare solo personale direttivo per le verifiche tecniche e rinnegando subito dopo tale scelta per oggettiva impossibilità a gestire la situazione), vengono gestiti con utilizzo estensivo del personale funzionario diplomato, quindi appare poco seria la decisione di escluderli dalla partecipazione a questo genere di corsi se costoro partecipano regolarmente al servizio di guardia presso i Comandi VV.F. di appartenenza e alle varie calamità.

A margine, appare doveroso sottolineare che ad ottobre scorso si sono svolte diverse riunioni, presiedute dal Direttore Centrale per la Formazione, durante le quali sono state illustrate le proposte di corsi per l'anno 2013. Tra questi compare anche un corso di formazione rivolto al personale funzionario direttivo e del ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi per abilitarlo alla compilazione delle schede AEDES ovvero le schede di valutazione dei danni agli edifici durante eventi calamitosi e predisposte dalla Protezione Civile.

Questo evidenzia che, purtroppo, nel Dipartimento dei Vigili del Fuoco e nella Formazione, regna la più totale confusione di idee e l'assoluta mancanza di una programmazione di obiettivi e metodi per il raggiungimento degli stessi, come invece dovrebbe essere a garanzia di coerenza ed imparzialità.

L'impressione che abbiamo è che in questa nave si naviga a vista, senza sapere dove si vuole approdare, e che il timoniere di turno, di volta in volta, vira indisturbato a dritta o a manca, senza che il comandante della nave se ne interessi ...

In conclusione chiediamo serietà al Dipartimento dei Vigili del Fuoco affinché chiarisca se i sopraccitati corsi, discussi e concertati ad ottobre scorso con le OO.SS. maggiormente rappresentative (tra cui il CONAPO) sono stati rimangiati, oppure se, seguendo una linea di pura <u>logica e coerenza</u>, oltre al corso per la compilazione delle schede AEDES si ammetterà alla frequentazione dei corsi di "Analisi dei dissesti statici" anche il personale funzionario diplomato, oppure se si tratta del medesimo corso, lo si chiarisca e si diano cortesemente disposizioni coerenti con quanto annunciato ad ottobre.

Ringraziando anticipatamente si rimane in attesa di una risposta chiarificatrice.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale CONAPO Sindacato Autonomo VVF C.S.E. Antonio Biizzi